

ANNO 2007  
Parte Quinta

27 Aprile 2007 Viareggio



Livorno. Una bella giornata. Ci alziamo verso le 9. Uno splendido mare. Telefono a



Mattiussi e fissiamo alla Baracchina Bianca alle 10,30.



Si va. Parlo con Mattiussi della sua conversazione. Racconto di Carrara e poi Premi Nobel. Si prende un caffè e noi andiamo a Viareggio.



Si passa da casa a posare alcune cose e si trovano tutti sul lungomare.  
Decidono di andare a mangiare in un ristorante poco prima di Tito del Molo. Ci siamo tutti e



8.



Pierluigi fa tante feste sia alla nonna che a me. Mara riesce a rovinare tutto una volta a tavola per le solite scemenze del fumo. Lì si era all'aperto oltretutto. Patrizia si scatena. Per fortuna Francesca è brava a ricuperare, Comunque anche oggi Mara è riuscita a rovinare la giornata per una sorta di orgoglio malinteso. Corriamo e giochiamo. Dopo mangiato ci fermiamo per uno Champagne al Caffè Margherita. Brindisi a Patrizia per promozione.

Si va a casa e aspettiamo Marco, Francesca e Luigi Maria che arrivano dopo un po'.



Dopo la pappa Luigi continua a piangere, Francesca me lo dà e lo tengo al petto e dopo poco



Partiamo. Parlo con Patrizia. Domenica hanno Maria Grazia. Meglio evitare. Ci vedremo la settimana prossima. Rientriamo a Firenze. Viaggio filante. Alle 20,30 siamo a casa. Pastasciutta, TV Computer.



Mi telefona la segretaria di Speranza per chiedermi di essere presente alla Assemblea del 4.



e se è necessario lo posso spostare.  
Devo telefonare a Emiliani per spostare.



preferito che Ponti parlasse direttamente con la Benaglia.





Ponti mi dice che è dispiaciuto ma che ha deciso di rinviare tutto a fine anno. Vuole ripensarci,



ne ha parlato anche in casa e ci sono opposizioni. Gli dico di chiamare l'ingegner Benaglia. Mi dice che lo farà il 2.



O non era convinto della offerta e non aveva voglia di insistere nella negoziazione.





effettivamente ha cambiato parere on funzione del fatto che sembra che le cose gli vadano



molto bene. Oppure ci sono influenze esterne tipo Smacchia.

In tutti e tre i casi forse è meglio non entrare ed attendere. Certo che io devo trovare una



soluzione perché i tempi non si allunghino così tanto ed i costi non siano così elevati.

















28 Aprile 2007



Si esce con Mara e si va alla posta di via Pietrapiana. C'è un fermo posta. È ancora una regalerò.



Si va a fare spese fra Le Due strade e il Galluzzo. Ritiro due raccomandate. Baragli e Cassa di



Risparmio. Convocazione richiesta da 33 soci.

Mi pare un pasticcio.

Tutto il resto del giorno in casa, al computer per indirizzi Palazzo Vecchio, Partita Fiorentina Chievo, Tv pisolando dopo pranzo.

Scaricato foto e fatto diari.

29 Aprile 2006

Al computer ho preparato Cronologia CMC. Cercato Vagnoni ma non risponde. Parlo alla fine con Vagnoni. Mi dice che ha capito che non ha bisogno di capitali, se gli occorressero li trova in Banca e ne trova quanti ne vuole. Per il secondo anno consecutivo ad una mostra di macchine del suo tipo in USA gli hanno assegnato il primo premio per la tecnologia, era tutto euforico. Ha in portafoglio 93 macchine vendute. Ha cambiato idea. Questo conferma la mia convinzione che queste trattative non vanno allungate oltre i 6\6 mesi. Dati o non dati si deve trovare un mezzo per bloccarle. Questa è iniziata in luglio e quello voleva correre, voleva vedere il fondo prima delle vacanze di agosto e ci siamo andati

Non è finita bene questa operazione CMC ma serve sicuramente da lezione per me. Quando le cose non partono bene e subito, non insistere, cambiare cavallo rapidamente.

Vedere con la Benaglia di portare avanti Casprini e lasciare stare Conceria.

30 Aprile 2007

Firenze. Parlo con Ardemagni che ha parlato con Piacentini. Gli manda una mail e a me per conoscenza. Vedremo come va.

Mi chiama Consigli e gli dico di CMC. Mi fa un cenno ad una operazione Pane che potrebbe venire, sono in pista da un anno con Sofipa.

Vado con Mara a Firenze Parcheggi per rinnovare il permesso della ZTL per la Twingo ma c'è una coda assurda. Rinunciamo, incontriamo la Robiglio che ha preso la stessa decisione.

Proviamo a parcheggiare presso la Biblioteca Nazionale ma niente da fare. Proseguiamo fino alle Due Strade: spesa e rientro a casa.

Prenotato biglietti per mercoledì per Milano. Rifatto biglietti per Lisbona. Prenotato di nuovo Albergo a Madeira per il 6\13 giugno.

Visto voli da Lisbona a Funchal. Da fare biglietti.

Alle 16,45 fino alle 17,45 viene Gianni Conti. Poco o niente. Ha portato degli appunti ma non credo che ne venga fuori niente.

Fissato con Manigrasso per mercoledì

Tutto il resto del giorno al computer per sbobinare Catarzi e poco altro.

Desinare e cena leggeri ma non scendo di peso. Stamani ero ancora 84,3. Eppure, sono andato normale di intestino e ho mangiato poco sia ieri che oggi.

1° Maggio 2007

Peso 84,4. Non riesco a capire, non sto mangiando e sono sempre affamato!!

Dalle 8 a mezzogiorno con Paolo ho messo a posto il soppalco e verificato tutte le scatole ed i raccoglitori.

Desinare Mara ed io.

Sbobinato Catarzi fino alle 15.



Preparo la scaletta per il mio intervento in Palazzo Vecchio.



Tre minuti per dire che la presentazione di un libro scritto da un “non scrittore” su un grande personaggio non può che essere, a mio giudizio, che la presentazione del “grande

personaggio”. Il mio obiettivo nel raccontare Nello Carrara era quello di fare un libro leggibile, scorrevole che tutti potessero piacevolmente leggere e che desse una sua immagine la più completa possibile anche se vista da una angolatura ed in un contesto particolare,



quella dello scienziato che concretizza le sue ricerche producendo industrialmente ciò che ha inventato. Il mondo in cui io l’ho conosciuto ed apprezzato è appunto quello delle attività



industriali. Accanto ai miei ricordi c'è nel libro un sostanzioso contorno di suoi ricordi che danno al libro una maggior estensione e completezza.



Fare valutazione letteraria del libro sarebbe perniciosissima per l'autore, oltre che uno spreco del poco tempo che abbiamo per parlare di un uomo come Nello Carrara che per essere



“raccontato a tutto tondo” avrebbe bisogno di molte più ore di quelle che siano sopportabili

per un uditorio anche paziente.

Stasera per raccontare Nello Carrara sono qui alcune persone fra le più idonee a questo scopo che hanno cortesemente accettato di farlo.

10 che ho a disposizione per alcune pennellate: quattro episodi del periodo che va dall'infanzia alla laurea in Fisica Sperimentale conseguita alla bella età di 21 anni.

Il primo riguarda un fatto di quando Carrara aveva 10 anni. Me lo raccontò ad Heidelberg quando andammo al convegno nel quale venivano comunicati i primi risultati dell'incontro della sonda Giotto con la cometa di Halley. Tutti sapevano che Carrara era l'unico che aveva avuto l'opportunità di vedere la cometa di Halley due volte, una in quei mesi appena passati del 1986 e la prima nel 1910. A chi glielo chiedeva diceva che per verità lui l'aveva vista con i suoi occhi solo la prima volta e che la seconda si era dovuto accontentare di guardarla col telescopio e per mezzo dei satelliti.

La mattina dopo andammo a visitare la famosa biblioteca dell'Università e mi disse che nel 1910 La cometa di Halley era una cosa impressionante in particolare a lui che era un bimbo di 10 anni. Appariva immensa anche a occhio nudo, con una coda lunghissima e luminosa. Mi diceva anche del terrore che aveva suscitato, oltre la visione in sé stessa, ancor più la notizia, più che notizia suggestione popolare, che una certa notte la coda avrebbe lambito la terra e avrebbe avvelenato l'atmosfera e che tutti gli abitanti della terra sarebbero morti. E ricordo lo spirito tra il divertito e l'ironico con cui concludeva che la mattina dopo la faticosa notte, andando a scuola al Michelangelo e percorrendo a piedi lo stretto Borgo Pinti vedeva e sentiva la gente alle finestre che con esclamazioni di sorpresa e di gioia si congratulava vicendevolmente per lo scampato pericolo!!

Seconda cosa vi vorrei parlare di come lui raccontava la sua prossimità con Enrico Fermi e dell'amicizia durata tutta la vita ma nata negli anni della Scuola Normale di Pisa. Per Fermi egli aveva un atteggiamento di grande reverenza e stima, la sua intelligenza diceva era superiore ad ogni altra, soleva ripetere: "Fermi che sopra gli altri come aquila vola". Quando c'era da dare un esame, poco prima chiedeva su che testo si studiava, lo sfogliava, commentava e intascava la lode.

E il racconto della dimostrazione di un certo teorema fatta dalla Cattedra della Normale da Fermi in un terzo del tempo e con molta più efficacia rispetto a quella del professore esposta poco prima. E la serie di lezioni tenute sempre dalla cattedra della Normale sulla Teoria della relatività, molto alla moda in quel periodo, con studenti e docenti nei banchi ad ascoltarlo.

Ma anche quella che io chiamo, l'altra faccia della medaglia dei tre adepti della società Antiprossimo Lui, Fermi e Rasetti che l'aveva fondata e le loro solitarie gite in bici sulle Apuane e le loro beffe e scherzi e burle.

Non erano degli sgobboni primi della classe anzi, erano delle birbe matricolate, questa la loro altra faccia, quasi incredibile a dirla oggi, dalle bombette puzzolenti di Rasetti fatte scoppiare nella scala interna della torre pendente con panico generale, alla dotazione di cappello piumato sul cranio apparso ai nostri tre, troppo nudo della statua di Cosimo dei medici di cui parlarono e non poco le locali gazzette, alla famosa ed esilarante dimostrazione che loro tre fisici sperimentali fecero in aula dopo la teorica dimostrazione del professore del teorema del gatto che appassionava in quel momento i meccanici di scuola francese, che contro ogni principio della meccanica cade sempre sulla quattro zampe qualsiasi sia la posizione di partenza. Muniti di sacco e di gatto vivo i tre sperimentali dettero, fra lo scompiglio generale, dimostrazione pratica del teorema, facendo volare in aria un esemplare del quadrupede in causa che regolarmente atterrò come previsto dal teorema.

Per ultimo vi vorrei accennare alla sua tesi di Laurea sulla misura d'onda dei raggi x. Un argomento di avanguardia in quei giorni. Tanto di avanguardia che Enrico Fermi scelse di dare la sua tesi di Laurea sullo stesso argomento come prosecuzione della tesi di Carrara.

Carrara ha saputo questa cosa solo alla fine della sua vita e ne era molto orgoglioso anche

perché Fermi aveva usato gli stessi disegni degli apparecchi costruiti da Carrara che fin da giovane era molto abile a realizzarli con le sue mani. Su quello stesso tema Carrara continuò studi e ricerche e fece esperienze anche dopo la Laurea, esperienze e studi che poi, qualche anno dopo consentirono ad Arthur Compton di ottenere il premio Nobel. Ma di questo sentirete parlare da altri dopo di me.

Grazie per ora.

Riprendo la parola per pochi minuti per concludere e per un paio di brevi squarci di come Carrara rappresentasse un modello di vita per i giovani e degli insegnamenti di Carrara alla SMA.

Varietà di interessi 3 Febbraio 1975 Riunione con Lombardini, Piattelli e Carrara si esamina la possibilità di realizzare chaff intelligenti.

Mi ha chiamato Marco che con Francesca e Luigi Maria stanno tornando dai Giogoli Rossi. Passano da casa e così li accompagno giù e riporto su la macchinina. In questo modo domattina Mara mi accompagna alla stazione e rinnova il permesso.

Salgo un momento in casa e vedo cambiare Luigi Maria e cominciare a mangiare. Sto un pochino da loro e rientro.

Cena leggera, un po' di TV e poi ancora computer a sbobinare Catarzi.

2 Maggio 2007





Firenze. Ci alziamo molto presto. Mara mi accompagna alla stazione, non abbiamo permesso



per la ZTL. Mi lascia in fondo a via Valfonda e va a rinnovare il permesso in Piazza della



Libertà.

Treno, solo un po' di ritardo.

Chiamo Bucalossi e fisso in stazione al Club Eurostar. Fisso con Patrizia per desinare insieme. Combino incontro con Casprini. Parlo con la Benaglia e le dico di Ponti la arronzo un po'. Mi sembra dispiaciuta.

Arrivo a Milano. Parlo con Quattrone per CD e per suo intervento.

Incontro Bucalossi si parla di concertia. Gli dico che se vogliono continuare ci vuole una lettera di confidenzialità, una lettera per me, una scaletta dei tempi. Mi dice qualcosa domani Vado dal dentista per igiene. Una doccia tremenda in mezzo alla Piazza della Repubblica. Un diluvio. Ho i pantaloni bagnati fino a mezza gamba.

Finisco poco dopo le 12,30 e vado da Patrizia per mangiare insieme alla solita Osteria Milanese di via Camperio. Benino. Parliamo un po' della sua situazione interna col nuovo Presidente che per ora si muove un po' a vanvera. Catania, 20 anni di IBM e poi alle Ferrovie. Ce lo deve aver messo Stanca. C'è poco da essere allegri. Quelli dell'IBM sono sempre dei montati, a volte fanno bene ma è raro.

Mi dice anche che hanno deciso di vendere Viareggio per comprare lo studio Pierpaolo e Barbaro e mi dice di dire a mamma se pensa di ritirare dei mobili che vengono dalla Zia Erminia e il cassetto che aveva comprato lei.

Dopo pranzo, piove meno, vado a piedi alla Argos Soditic. Vedo Manigrasso. Si attende a decidere per Fioretti. Si parla di fare la lettera di riservatezza intestata ai soci per chimica e la mia lettera si fa dopo incontro. Dopo incontro anche una scaletta dei tempi. Si parla di chimichina ma la si esclude, potrebbe andare da Bucalossi.

Finisco e vado a comprare un DVD di Cip e Ciop per Pierluigi.

Chiamo Claudia. Sono a casa. Pierluigi sta facendo merenda. Dico alla Claudia che arrivo da loro e che visto che il tempo è migliorato ed io vorrei prendere il treno delle 17 si esce e si va in stazione. Si va bene bene a piedi sotto i portici, andiamo al club Eurostar cambiare il mio biglietto e poi mi accompagnano fino al terno. Lo saluto mente parto.

Treno con mezzora di ritardo, ancora molte telefonate, batteria a zero. Arrivo, c'è Mara che aspetta e un po' preoccupata per il silenzio. Si va a casa.

Guardo la partita Milan Manchester United. Una delle più delle partite che abbia mai visto. Specialmente i primi 30 minuti del Milan uno spettacolo di tecnica di organizzazione e di individualità. Vince meritatamente 3 a 0.

Vado al computer. A letto sul tardino.

3 Maggio 2007

Firenze. Chiamato Vagnoni per Ponti. Chiamato Ponti, gli dico di chiamare al Benaglia, Mi chiede di lasciare numeri al centralino, lo faccio.

Parlato con Masotti. Ci vediamo da Rivoire sabato mattina.

Mi chiama Andrei per la sua chimica gli spiego la situazione.

Mi chiama Bartolozzi computer mi chiama verso le 17.

Parlato con Ettore Abbondanza. Si prova ad andare sul lago il 10\11

Parlato con Publiacqua. Facciamo verifica contatore.

Parlato con Roberto giardiniere per pulitura cipressi.

Mandato foto di Pentola di Carrara del Museo delle Scienza di Milano.

Parlo con la Nocentini per Emiliani.

Parlato con la Benaglia. Ponti non l'ha chiamata. Mah.

Ho guardato i consumi di acqua degli ultimi anni

20 12 2006	2105	250	06 mesi
------------	------	-----	---------

03 06 2006	1855	092	04 mesi
------------	------	-----	---------

17 02 2006	1767	172	14 mesi
------------	------	-----	---------

23 12 2004	1595	115	06 mesi
------------	------	-----	---------

14 06 2004	1480	177	06 mesi
------------	------	-----	---------

15 12 2003	1303	214	05 mesi
------------	------	-----	---------

23 07 2003	1089	082	07 mesi
------------	------	-----	---------

23 12 2002	1007	171	12 mesi
------------	------	-----	---------

31 12 2001	0836		
------------	------	--	--

Manigrasso vorrebbe anticipare alle 9,30. Chiamo Nacci ma non lo trovo. Parlo con la segretaria e chiedo di essere richiamato.

Desinare a coniglio e insalata.

Va bene Manigrasso alle 9,30 all'uscita di San miniato della FILIPI.

Va bene Benaglia per lunedì 14 alla Casprini

Vado alla Assemblea del Condominio. Sono solo ma ottengo la delega della Parenti e della Funghini e velocemente deliberiamo.

Rientro, mi telefona Bartolozzi. Arriviamo a casa insieme.

Si fa alla svelta a spiegarmi come fare le buste e risolvo quasi la totalità, mi mancano solo pochi indirizzi che vedrò domani.

Cena leggera e poi a completare e stampare le buste. Spero di farcela a stamparle tutte prima di andare a letto. Viaggia a 6 al minuto, il problema che si possono caricare poche buste bianche per volta.

Una straziante trasmissione di otto e mezzo sui sinistri di sinistra. Una tragedia, Vuoto compresso.

Stampate tutte le buste.

4 Maggio 2007

Firenze. Mi alzo e Mara mi accompagna alla Cassa di Risparmio. Assemblea affollatissima. Il tema è importante, la scelta difficile, ci sono buone ragioni per ambedue le parti, chi vuole

preservare la autonomia chiamata anche fiorentinità e che privilegia il passaggio dentro Banca Intesa per acquisire peso e dimensione. Questa posizione è difesa in maniera sfacciatamente di



parte da Aureliano Benedetti. Aggressivo, maleducato e arrogante. Meno male che Edoardo lo ha zittito ad un certo momento, a metà di una specie di rissa con Targetti. Una buona



perorazione della proposta di autonomia da Mazzei figlio. Sbracata quella di Rosselli del Turco. Mi è piaciuto Rocci nella conclusione dove ha detto che tutte e due le ipotesi avevano contenuti giusti e poi ha detto che lui andava da una parte. Ginolo Ginori Conti al quale ero



seduto accanto era chiaramente polarizzato sulla proposta del consiglio di cui fa parte.



Ho salutato Bettino Ricasoli, Tito Arcchi, ho visto da lontano Alberto Pecci ed anche Ferruccio.

Ho anche parlato con Mazzei e con Niccolini.

Si è finito di votare passate le 13. Risultato 40 contro 70. C'era peso anche nella proposta alternativa.

La mia domanda era se ci fossero oggi i cento fondatori della banca, per fare una cosa importante per Firenze, secondo voi farebbero una banca. Pensiamoci. Io venderei per contanti tutto, inibirei il nome cassa di Risparmio di Firenze, va bene Banca CR come hanno già fatto, chiederei di non avere vincoli di alcun genere per comprare una partecipazione in un'altra banca, ricomprirei la Sten e la chiamerei Cassa di Risparmio di Firenze mi cercherei un "Landi" che prendesse la maggioranza e ne farei una banca boutique.

Ho parlato con Manigrasso, ci si vede lunedì alle 9,30.

Ho parlato con la Nocentini ed ho fissato alle 18 da Emiliani all'IFAC

A casa, desinare.

Pomeriggio. Bucalossi declina la conceria.

Provo a cercare Galasso di Advent, è in riunione e mi richiamerà.

Vado a fare spesa con Mara e poi vado in comune a portare le buste con gli indirizzi per il meeting del 17 maggio ad Azzura Devincenzi. Mi da un po' di Inviti.

Mi chiama Renzi che mi chiede se tutto procede. Gli dico che l'avevo cercato per ringraziarlo e lo aggioro sullo stato delle cose. Gli dico che tutto è a posto e mi dice che se ho qualche problema lo chiami. Ringrazio.

Mi telefona Ardemagni e mi dice che lo ha chiamato Piacentini e che tutto adesso marcia.



Piacentini stava tornando da quelli di Alcatel che lo avevano confortato ad andare avanti. Mi dice che mi chiamerà Piacentini.



Ad accade veramente e io gli dico di andare avanti a tutta forza con Ardemagni. Io intanto ricomincio a parlare con il fondo.

Cena e poi un po' di Ferrara. Prostitute Rumene che uccidono infilzando una ragazza italiana con un ombrello. Atteggiamento sbagliato di Ferrara.

Poco prima sulla sette era uscito il risultato di una indagine, alla domanda se gli extracomunitari si devono considerare una risorsa l'11% ha detto di si e l'89% no.



Vado al computer, cerco Ardemagni ma non lo trovo. Lo devo cercare lunedì e devo anche cercare Bucalossi e Galasso. Forse conceria potrebbe interessare a Pennisi o forse potrei anche sentire la Alice Barberini.





Esco alle 10 per andare ad incontrare Masotti da Rivoire. Piove che Dio la manda. Gli telefono e ci dirottiamo ambedue su piazza Poggi. Lui parcheggia, viene in macchina con me.



Mi dà il suo DVD e io gli do un set di inviti. Lo accompagno a Palazzo Borghesi e poi rientro.



In casa fino alle 17,30 quando andiamo a fare una visitina a Marco e Francesca per vedere Luigi Maria

6 Maggio 2007

Tutto il giorno in casa a sistemare cose, a sbobinare Catarzi, a preparare lavori, a scrivere poco per Palazzo Vecchio, a preparare foto per Palazzo vecchio. Visto Milan Fiorentina 0 a 0. Una partita non entusiasmante, comunque ha giocato meglio la Fiorentina.

7 Maggio 2007

Firenze esco alle 7,30 r vado all'Hotel Florence di Scandicci. Arrivo bene. Caffè con Manigrasso e con Di Benedetto.



Si va a San Miniato. All'uscita Di Benedetto mi tampona. Paraurti scardinato. Un carrozziere amico di Nacci me la prende. Andiamo a Biochimica. Tutto bene fino alle 12,30. Loro vanno, io resto con Nacci e l'altro. Programma per Biochimica. Si parla anche di Casprini. Si parla di Gruppo Colonna. Dico che ho qualche problema a trovare fondo.

Parlo con Mara. È andata con Francesca dal pediatra a far vedere il piccolo. Tutto bene è cresciuto di un chilo ed è allungato di 5 centimetri. Situazione soddisfacente per i primi 40 giorni.

Cerco Benaglia e dice che mi richiama. Cerco Pennisi e dice che mi richiama. Cerco Bucalossi e dice che mi richiama, cerco Galasso di Advent gli accenno a Colonna. Sono diventati troppo grandi vogliono enterprise value da 100 e passa.

Gli accenno a Rieti ma hanno fatto una triste esperienza con Italtel, non lo sapevo.

Vado a trovare Emiliani. Si parla del meeting di Palazzo vecchio. Lunedì pomeriggio mi porta il suo CD. Mi pare bene. Parla di come nacque l'IROE, gli do lo spunto della Fallaci. Poi parlerà di quello che sono i portati attuali della attività di Carrara.

Rientro a casa. Coda interminabile sulla via Pisana uscito dal ponte dell'Indiano.

A casa, parlo con la Barberini, è Smacchia che l'ha cercata. Le accenno a Geuppo e le mando il blind. Mi risponde che in un paio di giorni mi darà la risposta.



Esco e vado a parcheggiare a Santa Maria Novella. Con Marco andiamo al Rotary centro dove Marco deve parlare sul Quadrifoglio Saluto Bompani e l'ex prorettore Cipriani, Nuti, Blasi, il Presidente Paolo Parrini mi fa gran feste. È un ex Comit e si ricordava di me SMA. Si parla della grande stupidaggine di banca Intesa di Togliere il nome Banca Commerciale Italiana che era l'unico nome importante di banca italiana noto in tutto il mondo.

Sono al tavolo del Presidente. Ho accanto una laureata in scienze Politiche cha ha vinto la borsa di studio del Rotary e va per due anni ad Albany alla New York State University.



Abbiamo chiacchierato tutta la cena.



Marco ha parlato molto bene e conciso. Alcune domande: Razzanelli, Blasi ed altri. Bene bene,



Accompagniamo a casa la signora Patrizia Asproni e si rientra.



A casa computer.



8 Maggio 2007

Parlato con Bucalossi vorrebbero incontrare Ardemagni. Parlo con Ardemagni, si è sentito con



2007 5

40

Piacentini. Concordiamo incontro per lunedì 21 nel pomeriggio.



Vado a Poggibonsi, incontro Ferrini. Si vede quelli di Dema ed il loro commercialista Arisi. Non c'è trippa per i gatti. Si decide di risentirci a settembre.



Arisi mi chiede un modello di Blind. Glielo manderò. Si parla di piccola meccanica da 8 milioni. Si esce e rientro a Firenze ed a casa.





Doveva venire Zappelli ma non ha potuto. Mi dice che per il fatto che si scava sotto la strada ci saranno maggiori costi. Ci si risente più avanti, fra una quindicina di giorni. Mangiamo ed arriva Felladi. Si definisce i DVD miei e quello di Stanglini. Si prende le foto





fino al 30 aprile.

Pomeriggio alle 16 sono in Santa Marta, sono con Mara che mi aspetta in auto. Viene a prendermi Atzeni e andiamo da **Alberto Tesi Preside di Ingegneria**. **Nella stanza ha la laurea HC di Carrara, il secondo laureato HC di ingegneria, dopo Giovanni Sansone. Poi c'è anche Michelucci.**

Parlo a lungo di Carrara. Parlo di quello che ha suscitato il libro. Si sta un'oretta. Gli lascio un



po' di inviti.

Si esce da ingegneria e si va da Francesca. Mara le ha portato il guancialino di miglio. Siamo un po' lì e poi andiamo.



Casa cena TV, anche Ferrara non mi piace più. Sto leggendo il secondo libro di Geronimo,



alias Cirino Pomicino e se ne sentono di tutti i colori.



Computer. Non mi piace quello che ho scritto per Palazzo Vecchio. Butto tutto all'aria. A letto.



9 Maggio 2006

Con Mara siamo scesi con le due macchine al Galluzzo. Ho lasciato la mia macchina al carrozziere. Mi fa il preventivo per paraurti e per graffio. Mi mette a posto la fascia cromata sopra il lunotto posteriore. Ci lascio anche il telefonino.

Corriamo in Palazzo Vecchio a cercare Franco Dardanelli che è stato chiamato dal Sindaco e non sa quando torna. Lascio libro e i quattro fogli che gli avevo preparato.

Ritorno da Mara che mi aspetta parcheggiata al Vicolo dell'Oro e andiamo con percorso labirintico alla Cascine. Ormai girare per Firenze è un distillato di follia. Alle Cascine ci dicono che i termini sono scaduti e occorre aspettare l'avviso a casa e poi fare ricorso al Prefetto.

Rientriamo faticosamente al Galluzzo con stop alle Due Strade, recupero il telefonino e vado anche alla posta a ritirare una raccomandata.

Rientriamo a casa.

Parlato con la Barberini e fissato.

Parlato con Pennisi e Fissato.

Parlato con Nacci. Mi manda tutto per Conceria.

Parlato con Azzurra e detto di Dardanelli. Ci parlava lei.

Mi ha chiamato una segretaria di Matteo Renzi. Completa disinformazione a proposito della conversazione Carrara.

Pomeriggio in casa. Alle 19 vado a ritirare la Daimler. Hanno rimesso a posto la fascetta cromata sul lunotto posteriore, € 60.00. Il graffio costa 500 euro e il paraurti 1300.

Rientro.

Cena. Ho lavorato tutto il pomeriggio sul mio intervento a Palazzo della Signoria.

10 Maggio 2007

Firenze. Ho scritto di nuovo per intero il mio discorso per Palazzo Vecchio. L'ho letto e registrato. Mi pare che ci si sia. Mi sembrano tutte e due le parti centrate come tempo.

È venuto l'addetto di Publiacqua e ha cambiato il contatore. Ci avvertiranno quando fanno la prova. Devo ricordarmi di portare i consumi e i tempi.

Parlato con Quattrone e Mattiussi. Va bene a Livorno domattina.

Parlato con Manigrasso per incidente. Ricevuto copia del CID. Parlato con Genialloyd. Devo richiamare martedì o mercoledì. Dato indicazione del carrozziere.

Desinare.

Tutto il pomeriggio al computer e pisolando.

Cena e un po' di TV.

Mara ha fissato con Gisella e Luigi per sabato.

Dato una prima conferma per hotel di Madeira.

11 Maggio 2007

Ci alziamo presto. Doccia. Un po' di computer e registrazione dei miei interventi per Palazzo Vecchio.

Si esce con Mara e si va a Livorno. In prossimità chiamo Mattiussi e fisso alla Baracchina Bianca. Arrivo, ci sediamo con Mara, aspetto un po' poi chiamo Quattrone, ho il passi a Porta San Leopoldo, vado e Mara mi aspetta.

Quando sono da Quattrone arriva anche Mattiussi. Scarichiamo sulla mia penna i vari file e li guardiamo. Mi pare bene.

Ci fa vedere il DVD in bozza della celebrazione del 22 Marzo. Molto bello.

Finiamo. Invito Quattrone a cena da Omero la sera del 17, moglie e figlio.... e marò.



Mara mi telefona che si rischia di arrivare da Caracciolo dopo che è chiuso, le dico di chiamare un taxi e di andare. Io chiamo Caracciolo di aspettarla, mi dicono di sì.

Va e torna, missione compiuta. Arrivo alla Baracchina e si decide di rientrare. Un panino a mezza via. Bene.

Parlo con Azzurra per leggio e mi rinvia a audiovideo.

Parlato con la società audiovideo. Li richiamo lunedì, comunque, non ci dovrebbero essere problemi.

Parlo con Nacci per dati Casprini. Me li manda. Anche Conceria. Mi dice di calzaturificio e chiede lettera di interesse.



Parlo con Manigrasso e Di Benedetto. Arriva la mail per calzaturificio. La giro con due righe mie a Nacci.





Mi chiama Ferrini per una farmaceutica. Mi dice che manda mail. Non vedo niente e sollecito.



Mi chiama Mattiussi vorrebbe parlare con Alberto Bonechi quando ci vado.  
A casa il pomeriggio. **Arrivano MMF e LM. Prendono la mia Daimler e vanno a Monza.** Partono dopo le 17 ed alle 21 sono in tangenziale. Traffico. Il bimbo ha dormito ed ha mangiato. Ha pianto una mezz'ora ed a quel momento era sveglio con i pugni chiusi. Mi chiamano quando arrivano.

**Lunga conversazione con Tiezzi. Ci aspetta verso le 11 del 27 a Paganico. Sono a 20 Km dall'Amiata, se decidessimo di partire un giorno prima potremmo dormire su.**

Ho scaricato un modulo del Senato per la consultazione.

Ho parlato con Patrizia. Le ho chiesto il numero di telefono per il trasporto del Pianoforte.

Ho parlato con Moro della Agenzia immobiliare. L'ho autorizzato a scendere a 34.000.00 incluse spese. Gli ho anche chiesto di mettere un cartello alla porta.

Francesca chiama alle 22 sono arrivati. L'albergo è molto bello.

12 maggio 2007



Mi alzo alle 7,30. Computer. Stampo compilo il modulo per andare all'Ufficio Storico del

Senato. Nel pomeriggio l'ho spedito.



**Alle 9,15 si esce con Mara per andare a Vinci a sentire una serie di conversazioni su un sito dove si vedono codici di Leonardo. Il Sindaco. Il curatore delle Biblioteca Nanni è roba da addormentarsi.**

Poi parlano due linguisti e si va un po' meglio.



Con Girella e Luigi andiamo a mangiare davanti a casa loro. Bene. Sindaco. Poi una specie di saluto della Direttrice della Biblioteca Nazionale. Poi una tragedia di due ingegneri. Problemi.



Poi arriva Marani e scoppiano fuochi di artificio. Linguisti offesi. Un po' di scintille, il Nanni interviene. IL Sindaco manda tutti a casa. La realtà è che aveva ragione Marani perché non si chiama a raccolta un pubblico di normale cultura e gli si mette davanti uno spezzatino di Leonardo affettato in tutte le salse da diversi iperspecialisti. Anche un bel Brianzolo le canta al linguista.

Saluto Marani e commento. Si va a salutare Gisella che è andata a casa e si parte. Veloci a Firenze.

Alle 17,30 Francesca ci dice che stanno partendo da Monza.

Cerco casa del senatore Rosi, mi risponde la moglie che mi dice che il marito è scomparso 20 mesi orsono. Era del 1921. Gli dico che ero amico di Luciano Bausi e conoscevo abbastanza bene anche lui. Faccio le condoglianze e saluto.



TV. Cena leggera e poi computer. Diario di oggi e trascrizione Gianni Conti.  
Alle 20,30 Francesca ci dice che sono vicini a Firenze.  
Alle 23,30 ci dicono che sono a mangiare da Perini a Firenze.  
Alle 1.00 trovo la macchina parcheggiata al suo posto aperta. Chi sa dove ha messo le chiavi.

13 Maggio 2007

Domenica. Mi sono alzato alle 8,30.  
Tutto il giorno in casa. Al computer ho sbobinato discorsi con Gianni Conti.  
Desinare  
Partita. Fiorentina Cagliari 1 a 0. Niente di speciale, solo a tratti un po' di gioco.  
Poi ancora computer.  
Parlato con Marco.  
Mara ha parlato con Patrizia e con Francesca.  
Scrivo al Presidente per la medaglia del 50° di laurea. Data di domani.

14 Maggio 2007

Vado alla Agenzia Certosa a prenotare i voli per Funchal. Mi fermo un istante dal carrozziere perché a Marco si è sganciato un pezzetto del paraurti davanti. Non da noi lo vedranno insieme al resto.  
Vado a Valdarno. Mantengo contatti con la Benaglia e Giraldi che arrivano d Milano e con Nacci che arriva da Santa Croce.  
Ci fanno aspettare quasi due ore. Poi la Benaglia è stata bravissima. La situazione non è entusiasmante ma si dovrebbe andare avanti. Si finisce alle 14 e ci si lascia dicendo che le due parti ci meditano sopra. Segno di disorganizzazione.  
Nacci ed io ci fermiamo a mangiare un panino e Benaglia e Giraldi ritornano a Milano.  
Io al rientro a Firenze passo da Felladi a ritirare i DVD per incontro in Palazzo Vecchio.



Rientro a casa. Trovo una mail della Agenzia Certosa che mi dice che non hanno la risposta dalla TAP per il tempo limite per Lisbona Funchal.





15 Maggio 2007

Firenze vado alla Expo meeting. Incontro Bonechi 055716216. Mi parla ancora di Mara come insegnante. Entusiasta di un anno di suo insegnamento al Liceo di Scandicci. Mi chiama Betlen per dire che viene. Mi chiama l'Ammiraglio Mario Bini per dirmi che non può. In realtà l'ho sentito in difficoltà di eloquio. Non so quanto ha. È stato molto carino e mi ha augurato successo. Lo citerò.

Mi ha chiamato Federico Magnifico per dirmi che ha ricevuto l'invito e che però non ce la fa a venire. Gli devo dare una copia del libro.

Mi ha chiamato la Fabiani era con il Dott. Alessandro Ridolfi. Ci potrebbe essere una possibilità per Zoppini gioielli. La invito al salone dei duecento, estendere l'invito anche al Dott. Ridolfi.

Parlato con la Patrizia di TAP e parlato con la Azzurra. Per vendere libri nell'antisala niente da fare. Mando ad Azzurra copia di Toscana qui. Le dico che ho fatto tutte le prove con Expo meeting e tutto sembra a posto.

Chiama Capella a cena a casa sua il 25 sera. Gli dico di sì credendo, tradito da una annotazione errata sulla agenda che il matrimonio Stegagnini sia la mattina. Quando lo dico a Mara mi dice che è la sera, non sono abituato a matrimoni di sera. Telefono di nuovo a Capella per dir che non posso andare.

Chiama Ardemagni, ha firmato il mandato con Piacentini. Viene a casa. Si vede il mandato. Si concorda il da farsi.

La Tap Grafica mi manda il contratto. Firmo e ritorno. Do loro l'indirizzo ed il nome della libreria "La Gaia Scienza" di Livorno che insieme a Belforte potrebbero avere il libro in quella città.

Con Mara vado a portare la Daimler al carrozziere e aspetto che faccia un po' di spesa.

Chiama Francesca, hanno fissato per domani con Paolo e Lalla. Siccome Francesca è da noi, verranno tutti su.

Cena e poi ancora computer. Domattina devo registrare di nuovo tutto e risentirlo attentamente.

16 Maggio 2007



Firenze.



In casa a lavorare su intervento di domani.



Parlato con Nacci per sapere di Casprini e di Calzaturificio. Mi farà sapere.  
Parlato con Azzurra. La segretaria di Renzi non sapeva nulla di donami. L'ho chiamata e ci ho parlato: Chiara Belli. [staffpres2@provincia.fi.it](mailto:staffpres2@provincia.fi.it) e le ho mandato articolo Magi ed invito.  
Alle 11,30 sono andato a prendere Francesca e Luigi Maria da Fanfani in Piazza Indipendenza e poi l'ho portata a casa sua ed infine siamo venuti a casa.  
Pranzo. Il bimbo ha pianto un po'.



Sono ritornato in studio ed ho registrato di nuovo i miei interventi. Benino.  
Alle 17,30 arrivano, Paolo, Lalla, Marta con Chiara e Laura. Belline.



A Pierluigi hanno portato un fiorino d'oro e lo spadino della Accademia di papà. Ho fatto fotografie.

Alle 19 tutti a casa. Ho riaccompagnato Francesca in Santa Maria Novella.













**Paolo ha donato a Luigi Maria lo spadino di Accademista di Pappà li conservato**











17 Maggio 2007

Firenze. Mattina in casa a preparare l'intervento di oggi pomeriggio.

Alle 16 si esce. Provo a parcheggiare più vicino a Piazza Signoria, ma non trovo posto e



finisco come al solito in Via dei Banchi. Si va passo passo e alle 16,30 siamo nel salone dei 200. Ci sono già alcuni SMA. Sistemiamo le cose con i tecnici. Sembra tutto regolare. Comincia

ad arrivare gente. C'è Betlen, poi arriva Brandolini d'Adda, Tanturli, tanti di SMA fra, cui

Nerucci, Carta, la Floriana. C'è un Colonnello dei Carabinieri in rappresentanza del Generale ????. C'è Ettore, la Scheggi, la  
Arriva l'Azzurra e ci dice che il Presidente Matteo Renzi è in arrivo e che anche l'Assessore Giani è pronto per partire puntualmente alle 17. E si va. Un bel discorso di Giani che conclude con l'impegno a trovare un posto per una via o un largo per Carrara. Gli ho accennato a quello dopo Omero da dove parte via San Matteo in Arretri e il Vicolo di Monteripaldi.  
Poi fila tutto liscio come doveva. Un po' di sforamenti di tempo in particolare di Stanglini e di Emiliani. Bene tutto il resto, in particolare il sistema audiovideo.

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO  
NELLO CARRARA  
di Franco Samoggia**

**Data dell'evento:** 17 Maggio 2007

**Orario:** 17.00 – 19.30

**Luogo:** Salone dei Dugento Palazzo Vecchio Firenze

**Relatori/Presentazioni** (eventualmente supportate da contributo informatico):

- A. Introduzione: Franco Samoggia
- B. CV Pierluigi QUATTRONE – Direttore MARITELERADAR Nello Carrara Ricercatore al Riec e Docente in Accademia Navale (Slides)
- C. CA Lucio MATTIUSI Nello Carrara ricorda... Rapporti con i Premi Nobel (Video e sonoro)
- D. Un libro su “Nello Carrara” - Franco Samoggia (20' con proiezione sovrapposta di foto e un brevissimo filmato di 2')
- E. Gli studi di Carrara negli ultimi anni della sua vita – Prof. Leonardo Masotti

**Supporto tecnico** (sistema di amplificazione, ecc.): cura MARITELERADAR/ACCADEMIA (proiezioni immagini e filmati da DVD?)

**Sponsorizzazione:** Rotary Club Livorno (Il Prof. Masotti, del Rotary Club Firenze sta curando anche la sponsorizzazione del suo Rotary di cui Carrara è stato socio per alcune decine di anni)

**Informazioni organizzative:**

- Sistema di audio-video da DVD.
  - Caffè/rinfresco con pasta dolce secca;
  - Preparazione e spedizione inviti.
  - Elenchi indirizzi
- 
- a) Autorità civili sede di Firenze: Sindaco, assessore alla cultura, assessore alle attività produttive; Prefetto; Presidente della Provincia,
  - b) Autorità civili della sede di Livorno: Sindaco, assessore alla cultura, assessore alle attività produttive; Prefetto; Presidente della Provincia,
  - c) Autorità civili sede di Pisa: Sindaco, assessore alla cultura, assessore alle attività produttive; Prefetto; Presidente della Provincia,
  - d) Università di Firenze (Facoltà di Ingegneria e Fisica; polo scientifico IFAP Nello Carrara)
  - e) Università di Pisa (Facoltà di Ingegneria, Scuola Normale Superiore)
  - f) Accademia Navale: Comandante; Direzione Studi.
  - g) Mariteleradar
  - h) Familiari, colleghi, conoscenti
  - i) Autorità militari.
  - j) Autorità M.M.I. Roma: MARISTAT (CSMM; Capi Reparto); NAVISPELOG (Ispettore; Capi Reparto); NAVARM (DG; Capi Reparto); MARIDIPART SP (CINC); Segredifesa: Capo 5° Reparto Ricerca e sviluppo; MARIPERMAN (Presidente);
  - k) Dirigenti e dipendenti SMA
  - l) Alcuni suoi allievi\conoscenti\amici che hanno raggiunto posizioni rilevanti (Guarguaglini Finmeccanica)

INTERVENTI

Un libro su “Nello Carrara” - Franco Samoggia (Durata 20\25 minuti complessivi in due parti: inizio e fine)

Contenuto.

Inizio: Alcuni episodi della vita di Carrara prima della Laurea

Le ragioni di un libro. (un modello di vita, la chiarezza adamantina del docente, l’approccio umile ai problemi, la amichevole prossimità, un intento condiviso, il tempo trascorso)

Fine: Nello Carrara visto dalla prospettiva di un manager industriale nel corso della attività aziendale. Episodi di Vita alla SMA.

(Alle spalle a sfondo del discorso Immagini dall'album di famiglia e uno spezzone filmato di un paio di minuti delle ultime immagini di Nello Carrara)

Gli studi di Carrara negli ultimi anni della sua vita – Prof. Leonardo Masotti.

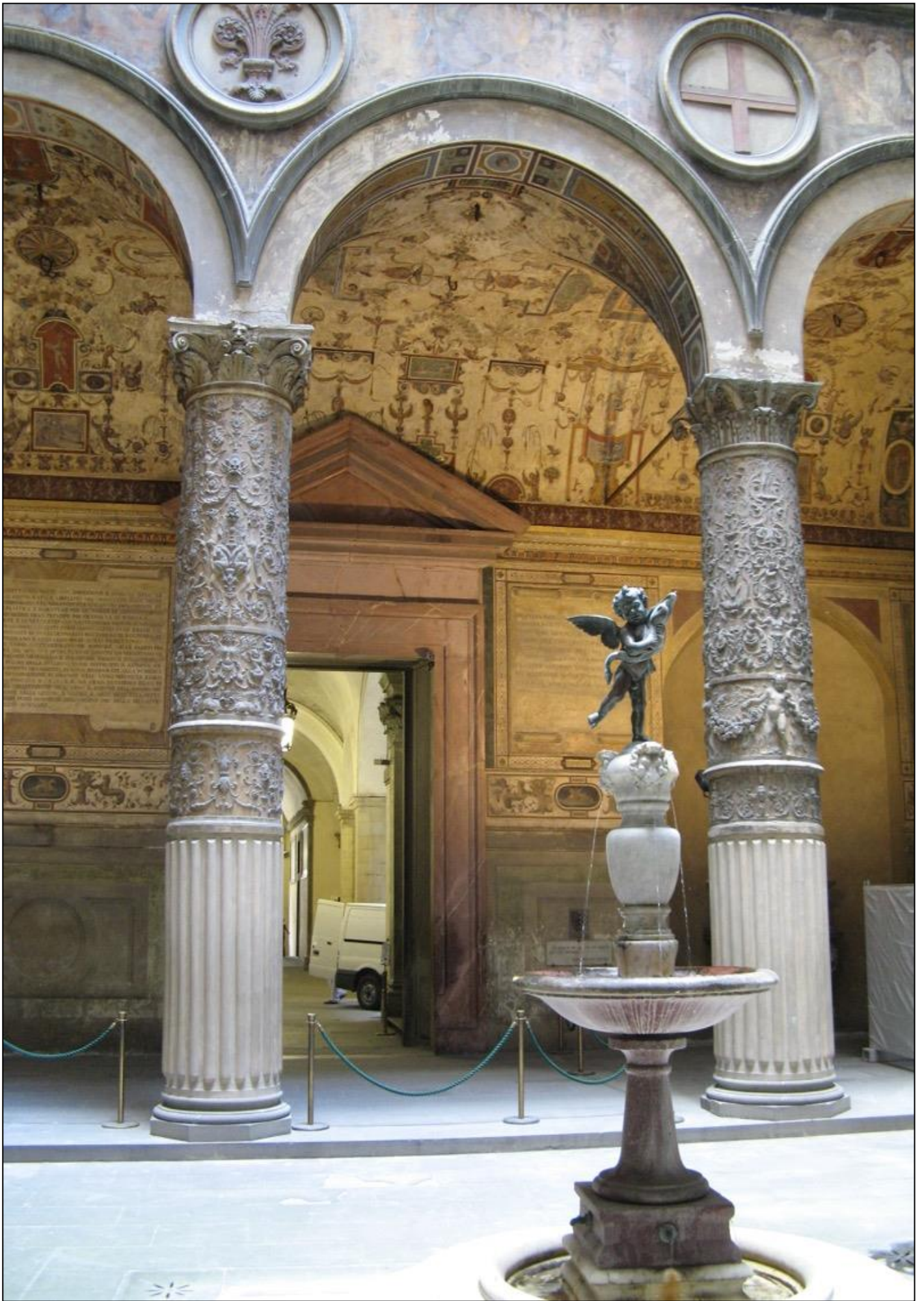
Leonardo Masotti è professore ordinario di Elettronica all’Università di Firenze, facoltà di ingegneria elettronica. Uno degli allievi di Nello Carrara a lui più vicini.

(Il contenuto della presente nota è stato concordato inizialmente fra il Professor Masotti e Samoggia. La presente bozza di programma è stata inviata al Prof. Masotti che però fino a questo momento non l’ha confermata.)

Contenuto.

Verranno tratteggiati per quanto possibile 5 argomenti che si sa furono oggetto di interesse di Nello Carrara negli ultimi anni della sua vita. a) Missione “Giotto” alla cometa di Halley. b) Il programma Tethered Satellite, il Satellite al guinzaglio. c) Progetto di un sistema satellitare capace di trasformare energia solare in energia elettrica e di trasportarla a terra. d) Il “Lasso Experiment”: sistema satellitare per la sincronizzazione degli orologi atomici. e) Un nuovo sistema per progettare gli orologi solari o meridiane.







Un paio di interviste ad una TV internet [www.tvfirenze.com](http://www.tvfirenze.com)?  
Compare Renzi per un po' di tempo. C'è anche Marco. Alla fine, do a Carta una copia del



libro Prima Edizione.

Si finisce alle 20. Mara va con Quattrone e la Signora ed il bimbo. Io vado a prendere la



Twingo e vado da Omero. Arrivo prima di loro.  
Sto un po' con Roberto e la Rosanna e lascio a loro con la dedica una copia della seconda edizione.



Il marò sta in un tavolo a sé e noi quattro più il bimbo ad un altro tavolo. Affettati misti ed in particolare prosciutto per il piccolo, qualche crostino ma al CV quelli di fegato on piacciono.





Penne strascicate per i tre maschietti e dopo cotoletta di vitello per il giovinetto con fagioli e per noi quattro conigli e pollo fritto con fiori e zucchini fritti.





Finiamo passate le 23 e andiamo, facciamo una teppa dove vorrei dare il nome di Nello





